

Direzione: POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

Area: EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10164 del 04/09/2020

Proposta n. 13254 del 03/09/2020

Oggetto:

Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge n. 47/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 80/2014. Provvedimento di concessione del finanziamento di complessivi € 765.298,11 per interventi di cui alla lettera b), comma 1, art. 2, del decreto interministeriale n. 97/2015, a valere sulle risorse ripartite con decreto ministeriale 16 maggio 2019 – annualità 2020 e su economie di interventi conclusi.

OGGETTO: Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge n. 47/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 80/2014. Provvedimento di concessione del finanziamento di complessivi € 765.298,11 per interventi di cui alla lettera b), comma 1, art. 2, del decreto interministeriale n. 97/2015, a valere sulle risorse ripartite con decreto ministeriale 16 maggio 2019 – annualità 2020 e su economie di interventi conclusi.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "*Edilizia residenziale sovvenzionata*";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 270, recante: "*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1*" all'arch. Manuela Manetti;

VISTO l'atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale "*Affari istituzionali, personale e sistemi informativi*" del 14° aprile 2020, n. G04239, di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "*Edilizia Residenziale Sovvenzionata*" al dott. Pierpaolo Rocchi;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*";

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante: "*Legge di stabilità regionale 2020*";

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, recante: "*Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26*";

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, di cui alla nota n. 176291 del 27 febbraio 2020 e le eventuali e successive integrazioni con le quali sono fornite indicazioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTA la legge 5 agosto 1978, n. 457, recante: *“Norme per l'edilizia residenziale”* e s.m.i.;

VISTA la legge 17 febbraio 1992, n. 179, recante: *“Norme per l'edilizia residenziale pubblica”* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, recante: *“Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica”* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30, recante: *“Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica”* e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.L. 28 marzo 2003, n. 274 relativa all'approvazione dell'elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa;

VISTA la delibera CIPE 13 novembre 2003, n. 87/03, recante: *“Aggiornamento dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa”*;

VISTA la legge regionale 27 maggio 2008, n. 6 *“Disposizioni regionali in materia di architettura sostenibile e di bioedilizia”* ed il regolamento regionale 23 aprile 2012, n. 6 *“Sistema per la certificazione di sostenibilità energetico-ambientale degli interventi di bioedilizia e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità energetico-ambientale”*;

PREMESSO CHE:

- l'art. 4 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 *“Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015”*, prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un *“Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP”*;
- il decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97 del *“Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”*, del *“Ministero dell'Economia e delle Finanze”* e del *“Ministero per gli Affari regionali e le Autonomie”* (pubblicato sulla G.U. Serie generale 21 maggio 2015, n. 116), relativo ai *“Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n.47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80”*, prevede l'attuazione del Programma di recupero articolato su due linee di intervento individuate, rispettivamente, alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 2;
- l'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97 (di seguito *“Programma di recupero - Linea B”*) individua le specifiche tipologie di intervento afferenti il *“ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria ammissibili [...] a finanziamento nel limite massimo di 50.000 euro ad alloggio”*. In particolare, sono ammesse a finanziamento le tipologie di intervento di efficientamento energetico, adeguamento o miglioramento sismico, rimozione di materiali nocivi, abbattimento delle barriere architettoniche, manutenzione straordinaria delle parti comuni, frazionamenti e accorpamenti;
- per l'attuazione degli interventi del *“Programma di recupero - Linea B”* sono stanziati a livello nazionale risorse per complessivi € 400.230.784,50, così come riepilogato al comma 2 dell'art. 3 del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97 e alla Regione Lazio, sono assegnati complessivamente € 40.802.302,00 ripartiti sulle annualità dal 2014 al 2024;
- con determinazione del Direttore della direzione regionale *“Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative”* 21 maggio 2015, n. G06269, sono stati stabiliti termini e modalità per la presentazione delle proposte di intervento da parte dei Comuni ad alta tensione abitativa e delle A.T.E.R., al fine di consentire la predisposizione degli elenchi da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- con deliberazione 9 settembre 2015, n. 462, la Giunta regionale ha dato attuazione all'art. 4 del

decreto interministeriale n. 97/2015 attribuendo, ai fini dell'ammissione a finanziamento delle proposte di intervento presentate dai Comuni e dalle A.T.E.R. del Lazio, i pesi ai criteri individuati dallo stesso decreto interministeriale per ciascuna linea di intervento; ha altresì preso atto degli importi assegnati alla Regione Lazio per l'intero programma di recupero e ha demandato al Direttore della Direzione regionale competente in materia, l'adozione di tutti gli ulteriori atti necessari all'esecuzione del Programma di recupero;

- con determinazioni del Direttore della Direzione regionale *“Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative”* n. G 11132/2015 e n. G 11915/2015 sono stati approvati per ciascuna linea del Programma di recupero gli elenchi delle proposte di intervento presentate dai Comuni e dalle A.T.E.R. del Lazio da trasmettere alla *“Direzione Generale per la Condizione Abitativa - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”* (di seguito MIT) per l'ammissione a finanziamento; nello specifico per la linea in argomento sono stati approvati gli allegati “B” e “C”, rispettivamente riferiti agli elenchi degli interventi ammissibili e eccedenti (di seguito *“Linea B – Ammissibili”* e *“Linea B – Eccedenze”*);
- con decreto ministeriale 12 ottobre 2015, n. 9908, (*registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2015, registro I, foglio 3344 e pubblicato sulla G.U. Serie generale 13 novembre 2015, n. 265*), relativo alla *“Ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse per il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati”*, sono stati pubblicati gli elenchi degli interventi ammessi a finanziamento per entrambe le linee previste dal programma, e gli elenchi relativi alle proposte eccedenti i finanziamenti disponibili, stabilendo anche le modalità di assegnazione, utilizzo e trasferimento delle risorse statali;
- con determinazione direttoriale della Direzione regionale *“Infrastrutture e Politiche abitative”* 25 gennaio 2016, n. G 00304 sono state individuate per gli interventi di entrambe le linee del Programma di recupero, le modalità di controllo e di erogazione del finanziamento;
- con decreto direttoriale 21 dicembre 2017, n. 13255, il MIT ha approvato le modifiche o le integrazioni apportate dalle regioni agli elenchi degli interventi relativi al *“Programma di recupero”* approvati con decreto ministeriale 12 ottobre 2015, n. 9908;
- con decreto ministeriale 3 ottobre 2018, n. 420, (*pubblicato sulla G.U. Serie generale 28 novembre 2018, n. 277*), relativo a *“Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati – Riparto di euro 321.116.384,00”*, sono state assegnate alla Regione Lazio ulteriori risorse, pari a complessivi € 23.402.876,94, finalizzate alla realizzazione di interventi ricompresi negli elenchi delle eccedenze della Regione Lazio, così come quantificate nel decreto 21 dicembre 2017;
- con determinazione direttoriale della Direzione regionale *“Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica”* n. G 17514 del 21 dicembre 2018, sono state apportate delle modifiche alla determinazione n. G 00304/2016 relativamente alle erogazioni degli acconti per interventi del *“Programma di recupero - Linea B”*;
- con decreto direttoriale 16 maggio 2019 (*pubblicato sulla G.U. Serie generale 1° luglio 2019, n. 152*), relativo a *“Programma di recupero degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Riparto delle annualità 2019-2024”*, sono state ripartite le disponibilità residue riferite al decreto direttoriale 12 ottobre 2015 n. 9908, pari ad € 22.480.752,00, sulle annualità 2019-2024; in particolare l'importo residuo del *“Programma di recupero - Linea B - Ammissibili”* attribuito complessivamente per le 5 annualità alla Regione Lazio ammonta ad € 2.291.687,86;
- con nota n. 973 del 4 febbraio 2019, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 90721, il MIT ha precisato, tra l'altro, che se gli interventi dell'elenco *“Linea B - Eccedenze”*, sono finanziati ai sensi del decreto 3 ottobre 2018, restano individuati nell'applicativo informatico relativo al monitoraggio con il codice “B2”, mentre nel caso siano finanziati ai sensi del decreto direttoriale 12 ottobre 2015 dovranno transitare nell'elenco *“Linea B – Ammissibili”*, e sono individuati nel suddetto applicativo con il codice “B1”;
- con determinazione direttoriale della Direzione regionale *“Politiche Abitative e la Pianificazione*

Territoriale, Paesistica e Urbanistica” n. G 17656 del 16 dicembre 2019, sono stati aggiornati gli elenchi degli interventi di cui alla lettera a) e lettera b), comma 1, art. 2, del decreto interministeriale n. 97/2015, individuati con determinazioni regionali n. G11915/2015 e n. G07016/2017, ed approvati dal “*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per la Condizione Abitativa*” con decreti n. 9908/2015 e n. 13255/2017;

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi sono attuati, ai sensi della D.G.R. n. 462/2015, su immobili ERP con alloggi di risulta (sfitti) o regolarmente assegnati;
- l'erogazione dei finanziamenti ai soggetti attuatori avviene in quattro acconti con articolazione commisurata alle effettive disponibilità del bilancio regionale e secondo le modalità stabilite nelle determinazioni n. G 00304/2016 e n. G 17514/2018;
- per gli interventi relativi “*all'efficientamento energetico degli edifici*”, di cui alla lettera b1), comma 1, articolo 2, del decreto interministeriale n. 97/2015, che devono “*perseguire il miglioramento dei consumi di energia e l'innalzamento di almeno una classe o la riduzione di almeno il 30% dei consumi registrati nell'ultimo biennio di utilizzazione dell'immobile*”, andrà fornita una valutazione attestante il livello di sostenibilità ambientale, ai sensi della legge regionale n. 6/2008 e del relativo regolamento regionale n. 6/2012, utilizzando lo strumento approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 654/2014 “*Protocollo Itaca Regione Lazio*” e aggiornato con D.G.R. n. 557/2015 e s.m.i.;
- ai sensi del comma 2, articolo 3, del decreto ministeriale n. 9908/2015, le regioni adottano il provvedimento di concessione del finanziamento entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione del trasferimento di risorse da parte del MIT;
- in rispetto dei tempi previsti dal decreto ministeriale n. 9908/2015, gli interventi di cui alla lettera b), comma 1, art. 2, del decreto interministeriale n. 97/2015, devono pervenire all'inizio dei lavori entro dodici mesi dall'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento;
- il mancato rispetto del suddetto termine determina la sospensione del relativo finanziamento; le risorse degli interventi non realizzabili o non avviati nei termini, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del decreto ministeriale n. 9908/2015, possono essere riallocate per ulteriori interventi purché compresi negli elenchi approvati dal MIT;

RILEVATO che:

- a seguito dei trasferimenti da parte del MIT delle risorse del “*Programma di recupero - Linea B - Ammissibili*”, con le determinazioni direttoriali della Direzione competente in materia n. G03189 del 1° aprile 2016, n. G07198 del 23 giugno 2016, n. G00663 del 22 gennaio 2018, n. G05710 del 2 maggio 2018 e n. G08997 del 17 luglio 2018, la Regione Lazio ha proceduto, nei termini di cui al comma 2, art. 3, del decreto ministeriale n. 9908/2015, con l'ammissione a finanziamento di interventi presenti nell'elenco di cui all'allegato “B” della determinazione regionale n. G 11915/2015;
- le suddette determinazioni hanno finanziato tutti gli interventi “*Linea B – Ammissibili*” presenti nell'allegato “B” della determinazione regionale n. G 11915/2015, salvo rimodulazioni o rinunce da parte dei soggetti beneficiari, ad eccezione dell'intervento identificato con ordine di priorità n. 107 per il quale la determinazione n. G08997/2018, sulla base delle risorse al momento disponibili, ha concesso al Comune di Ardea una prima quota di € 518.638,11 prevedendo che la restante quota di € 222.361,89 fosse attribuita a valere sul successivo trasferimento del MIT, ovvero su eventuali economie del programma;
- con nota n. 11478 del 24 dicembre 2019, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 1049006, il MIT ha comunicato in merito alle risorse destinate ad interventi “*Linea B – Ammissibili*” ripartite dal decreto direttoriale 16 maggio 2019, l'erogazione dell'annualità 2019;

RILEVATO che nell'elenco “*Linea B – Ammissibili*”, di cui all'allegato “B” della determinazione regionale n. G 11915/2015 non erano presenti altri interventi da finanziare ad eccezione del residuo di € 222.631,89 da attribuire al Comune di Ardea per l'intervento n. 107, con determinazione della Direzione regionale “*Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica*” n. G 05614 del 12 maggio 2020, riscontrata la necessità di sospendere la concessione al suddetto

soggetto attuatore dato il mancato avvio dei lavori dell'intervento n. 107, sono stati ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del trasferimento MIT 2019 oltre che su economie del programma, tre interventi provenienti dall'elenco "*Linea B – Eccedenze*", prevedendone il relativo transito nell'elenco "*Linea B - Ammissibili*" con l'attribuzione di un (nuovo) ordine di priorità;

RILEVATO altresì che la suddetta determinazione n. G05614/2020, vista la richiesta e l'impegno economico dell'A.T.E.R. del comprensorio di Civitavecchia, ha ammesso a finanziamento con le risorse al momento disponibili di € 194.701,89, anche l'intervento individuato nell'elenco "*Linea B – Ammissibili*" con ordine di priorità n. 111 (ex n. 94 dell'elenco "*Linea B – Eccedenze*"), dell'importo di € 960.000,00, localizzato a Civitavecchia via Navone n. 23, n. 25, n. 27 e n. 29 immediatamente cantierabile, prevedendo che la restante quota di € 765.298,11 fosse attribuita a valere sul successivo trasferimento del MIT, ovvero su eventuali economie del programma;

VISTA la nota n. 8975 del 6 agosto 2020, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 702136, con la quale il MIT ha comunicato in merito alle risorse destinate ad interventi "*Linea B – Ammissibili*" ripartite dal decreto direttoriale 16 maggio 2019, l'erogazione dell'annualità 2020, corrispondente a complessivi € 482.651,39;

RILEVATO che la differenza tra quanto erogato dal MIT per l'annualità 2020 (€ 482.651,39) e quanto dovuto all'A.T.E.R. di Civitavecchia (€ 765.298,11) per il suddetto intervento con ordine di priorità n. 111, può trovare copertura in economie accertate relative ad interventi conclusi;

RITENUTO di procedere alla concessione del finanziamento di € 765.298,11 per l'intervento del "*Programma di recupero - Linea B - Ammissibili*" identificato con ordine di priorità n. 111, quale quota mancante alla totale copertura economica dell'intervento, a valere sulle risorse 2020 trasferite dal MIT nonché su economie accertate per interventi conclusi;

RITENUTO altresì, di procedere con successivi atti agli adempimenti relativi alla parte economico finanziaria del "*Programma di recupero - Linea B*", anche in considerazione delle necessarie riallocazioni degli impegni di spesa sul bilancio regionale E.F. 2020 e pluriennale 2021-2022.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa in riferimento al "*Programma di recupero - Linea B - Ammissibili*", che si intendono integralmente riportate, di:

- 1) prendere atto del trasferimento da parte del MIT dell'importo di € 482.651,39, relativo all'annualità 2020 riconosciuta alla Regione Lazio a seguito della ripartizione di cui al decreto direttoriale 16 maggio 2019;
- 2) procedere, relativamente all'intervento con ordine di priorità n. 111, dell'importo di € 960.000,00, attuato dall'A.T.E.R. del comprensorio di Civitavecchia sugli immobili di via Navone n. 23, n. 25, n. 27 e n. 29, alla concessione del finanziamento di € 765.298,11 quale quota mancante alla totale copertura economica dell'intervento, a valere sulle risorse 2020 trasferite dal MIT nonché su economie accertate per interventi completati;
- 3) procedere con successivi atti agli adempimenti relativi alla parte economico finanziaria, anche in considerazione delle necessarie riallocazioni degli impegni di spesa sul bilancio regionale E.F. 2020 e sul pluriennale 2021-2022.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, ai sensi del comma 3, articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Arch. Manuela Manetti